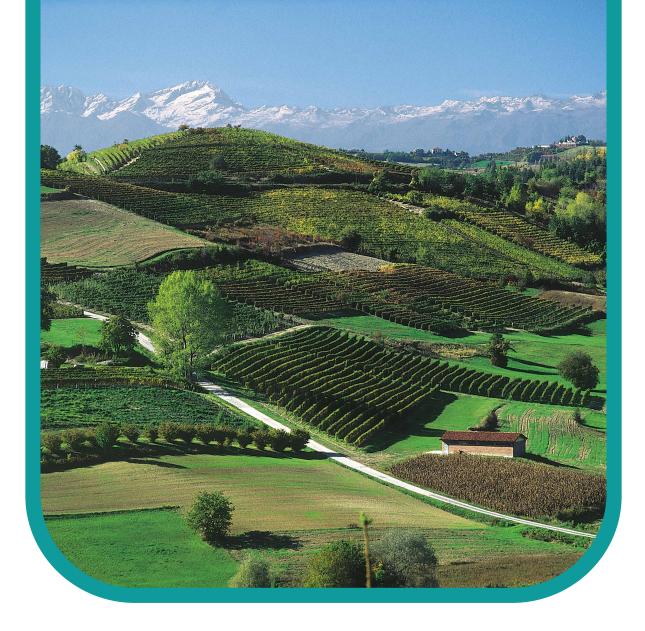
REGIONE PIEMONTE BILANCIO POP 2022 1111 Ð Ð

H

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	4
2.	ENTRATE DELLA REGIONE	10
3.	DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	18
4.	FOCUS SUL CONSOLIDATO	28
5.	SENTIMENT ANALYSIS	35
6.	ANALISI DEL POSIZIONAMENTO REGIONE PIEMONTE - AGENDA 2030	57
7.	PIANO DI DIFFUSIONE	79





1. INTRODUZIONE

1.1 BILANCIO POP

Diffuso nei Paesi anglosassoni come Usa, Canada e Australia, il Popular Financial Reporting in Italia viene chiamato Bilancio POP. **Il Bilancio POP è:**

- lo strumento di rendicontazione consolidata sociale che si mette "nei panni dei cittadini" semplificando il linguaggio economico-finanziario-patrimoniale
- un documento che, con immagini e grafiche, racconta le attività dell'amministrazione pubblica
- la traduzione di informazioni complesse in notizie semplici e accessibili: uno strumento prezioso per favorire la conoscenza reciproca della pubblica amministrazione e dei suoi cittadini, ma anche per migliorare la comunicazione all'interno degli enti.



Il Bilancio POP della Regione Piemonte è frutto della collaborazione tra l'amministrazione regionale e il Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

REGIONE PIEMONTE COMITATO TECNICO

Andrea Tronzano, Giovanni Lepri, Alessandro Bottazzi, Pierluigi Cecati, Domenico Polifrone

UNIITO COMITATO SCIENTIFICO

Paolo Pietro Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra, Federico Chmet, Sofia Michialino, Federico Lanzalonga, Michele Oppioli, Ginevra Degregori, Lara Demarchi, Rita Tamburrini

1.2 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio POP della Regione Piemonte illustra i risultati di gestione della Regione e delle sue società ed enti strumentali relativi all'anno 2022. È un documento di rendicontazione economico-patrimoniale che riguarda tutte le funzioni regionali e richiede un percorso di analisi che comprende:

- ricognizione e definizione competenze e responsabilità nel gruppo pubblico
- analisi dell'incidenza sui bisogni legata a fattori di allocazione delle risorse
- definizione dei portatori di interesse o stakeholder
- letteratura scientifica sulla prassi di realizzazione del documento nei paesi anglofoni
- definizione della forma grafica e del linguaggio che risponda alle esigenze dei lettori.

Incidenza della spesa e ripartizione delle responsabilità con il gruppo consolidato guidano la narrazione. Parole d'ordine del POP sono trasparenza e accessibilità per spiegare come vengano reperite e utilizzate le risorse, quali siano gli obiettivi dell'amministrazione e stimolare il cittadino e tutti i portatori di interesse verso una maggiore partecipazione alla cosa pubblica.



1.3 TERRITORIO

SUPERFICIE	25.386,70 kmq		
ALTITUDINE MEDIA	416 m slm		
COORDINATE	45° 4' 23.3" N, 7° 40' 51.7" E (Municipio di Torino)		
	LAGHI 97		
RISORSE IDRICHE			
	FIUMI E 102		

TORRENTI



POPOLAZIONE

La Regione Piemonte è composta da una popolazione di **4.240.736** abitanti (stima Istat al 31 dicembre 2022) di cui maschi **2.068.142** e femmine **2.172.594**. Le nascite durante l'anno sono state **25.915**, mentre i decessi sono stati più del doppio: **58.817**.



PROVINCIA	Popolazione al 31 dicembre - TOTALE	Popolazione al 31 dicembre - MASCHI	Popolazione al 31 dicembre - FEMMINE	Superficie territoriale per kmq	Densità per kmq	Numero Comuni	Nati vivi - TOTALE	Morti - TOTALE
Torino	2.198.237	1.067.065	1.131.172	6.826,91	322	312	13.515	29.250
Vercelli	165.505	80.857	84.648	2.081,690	80	82	983	2.551
Novara	361.394	176.451	184.943	1.340,25	270	87	2.340	4.652
Cuneo	579.948	287.463	292.485	6.894,83	84	247	3.969	7.596
Asti	207.446	102.109	105.337	1.510,17	137	118	1.219	3.172
Alessandria	405.701	197.883	207.818	3.558,78	114	187	2.295	6.662
Biella	168.823	81.561	87.262	913,27	185	74	825	2.678
Verbano-Cusio-Ossola	153.682	74.753	78.929	2.260,89	68	74	769	2.256
Piemonte	4.240.736	2.068.142	2.172.594	25.386,70	167,00	1.181	25.915	58.817

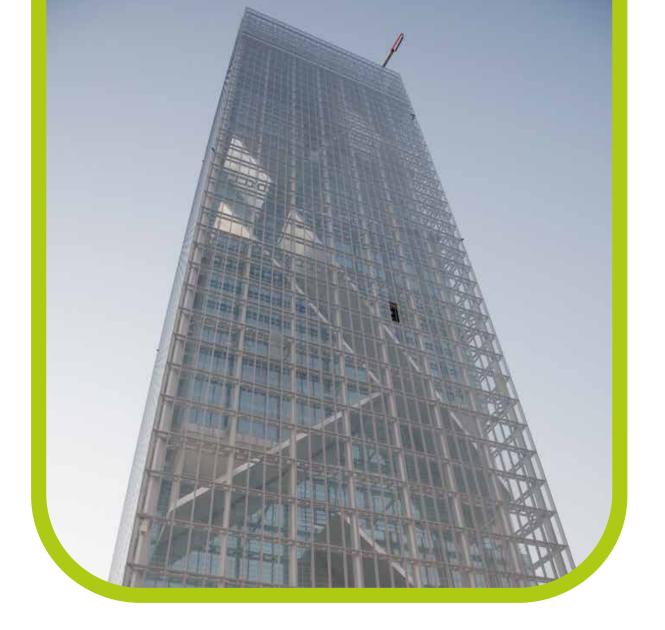
Fonte: ISTAT 2020 per dati superficie territoriale - ISTAT 2022 per dati provvisori popolazione

IMPRESE

Dati sulle imprese presenti nel territorio piemontese al 31 dicembre 2022

SETTORE	REGISTRATE
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture e autoveicoli leggeri	94.738
Costruzioni	65.206
Agricoltura, silvicoltura pesca	49.207
Attività manifatturiere	38.200
Attività immobiliari	31.879
Attività dei servizi di alloggio a di ristorazione	29.892
Altre attività di servizi	20.225
Imprese non classificate	18.414
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.211
Noleggio. agenzie di viaggio, servizi supporto alle imprese	16.894
Attività finanziarie e assicurative	11.204
Trasporto e magazinaggio	9.888
Servizi di informazione e comunicazione	9.216
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5.087
Sanità e assistenza sociale	2.855
Istruzione	2.540
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.243
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dell'acqua	759
Estrazione di minerali da cave e miniere	195
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	15
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5
TOTALE	425.873

Fonte: Camera di Commercio Torino

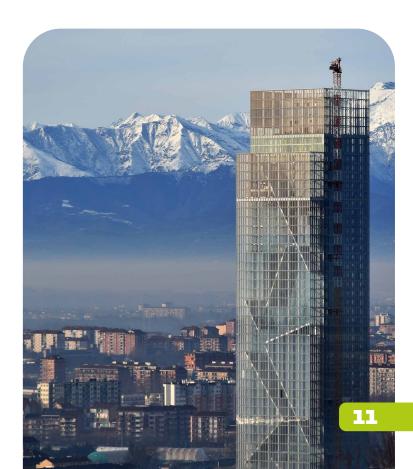


2. ENTRATE DELLA REGIONE

Nell' attuale regime le fonti di finanziamento delle regioni a statuto ordinario sono costituite dai tributi propri, dalla compartecipazione al gettito dell'IVA, dalle entrate proprie (quelle derivanti da beni, attività economiche della regione e rendite patrimoniali), dai trasferimenti perequativi per i territori con minore capacità fiscale per abitante e, infine, dalle entrate da indebitamento, che sono però riservate a spese di investimento (art. 119, Cost.).

Le entrate tributarie delle regioni a statuto ordinario sono costituite principalmente dal gettito di IRAP, dall'addizionale IRPEF, dalla cosiddetta tassa automobilistica. Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAM) e il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario. Le possibilità di manovra sulla leva fiscale da parte regionale sono limitate. Ciascuna regione può determinare l'aliguota entro una forbice fissata dalla legge dello Stato e - in alcuni casi differenziare i soggetti passivi (per scaglioni di reddito per l'addizionale IRPEF, per categorie economiche per l'IRAP). Ciascuna regione, inoltre, provvede alla disciplina ed alla gestione degli aspetti amministrativi: riscossione, rimborsi, recupero della assa е l'applicazione delle sanzioni, sempre entro limiti e principi fissati dalla legge dello Stato.

In merito all'Irap, si segnala che la legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021, art. 1, commi 8-9) esenta da Irap i contribuenti persone fisiche che esercitano attività commerciali, nonché arti e professioni e, conseguentemente, prevede specifiche forme di copertura del mancato gettito Irap in favore delle Regioni e delle Province autonome, mediante l'istituzione di apposito Fondo.



Altra entrata importante è costituita dalla compartecipazione regionale al gettito dell'IVA, istituita dal decreto legislativo 56 del 2000 e determinata annualmente con DPCM (la misura è stabilita, da ultimo, in riferimento all'anno 2020 dal DPCM 10 dicembre 2021 nella misura del 70,14 per cento) che entra nel meccanismo di pereguazione previsto dallo stesso decreto 56, ai fini del finanziamento del servizio sanitario nazionale. Poiché alimenta il fondo perequativo per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, la compartecipazione all'IVA non può essere considerata propriamente una entrata tributaria, bensì un trasferimento dello Stato. La parte più cospicua dei trasferimenti dello Stato alle regioni a statuto ordinario è dunque costituita dal finanziamento della sanità e dal trasporto pubblico locale (finanziato attraverso il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario). Gli altri trasferimenti sono stati via via soppressi nell'ambito del contributo alla finanza pubblica richiesto alle regioni.

Nel 2022 le entrate accertate sono state di **15.206,61** milioni di euro.

Nella tabella che segue sono elencati gli importi di entrata per competenza, suddivisi secondo le regole del bilancio pubblico:

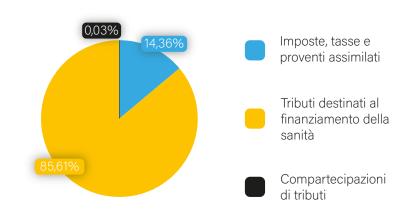
TIPOLOGIA DI ENTRATA	MILIONI DI €	PRO- CAPITE	%
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.139,59	2.391	66,70%
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.866,33	440	12,30%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	509,18	120	3,30%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	770,85	182	5,10%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	170,50	40	1,10%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.750,17	415	11,50%

Al netto delle partite di giro e delle altre poste finanziarie, nel 2022 l'importo procapite di entrata disponibile in bilancio per ogni cittadino residente della Regione Piemonte assomma mediamente a 3.133 euro (entrate accertate/n. cittadini Piemonte).

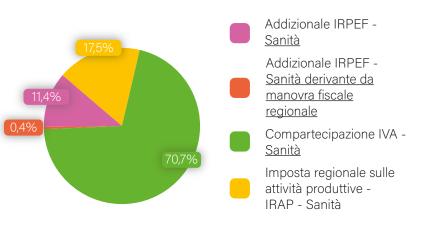
2.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Nel 2022 le entrate correnti accertate ammontano a 10.139,59 milioni di euro e rappresentano il 66,70% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale. Tali entrate sono costituite da:

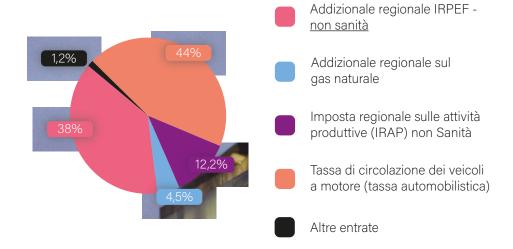
- tributi destinati al finanziamento della sanità per una somma pari a 8.680,63 milioni di euro.
- imposte, tasse e proventi assimilati per una somma pari a 1.456,10 milioni di euro.
- compartecipazioni di tributi per una somma pari a 2,87 milioni di euro



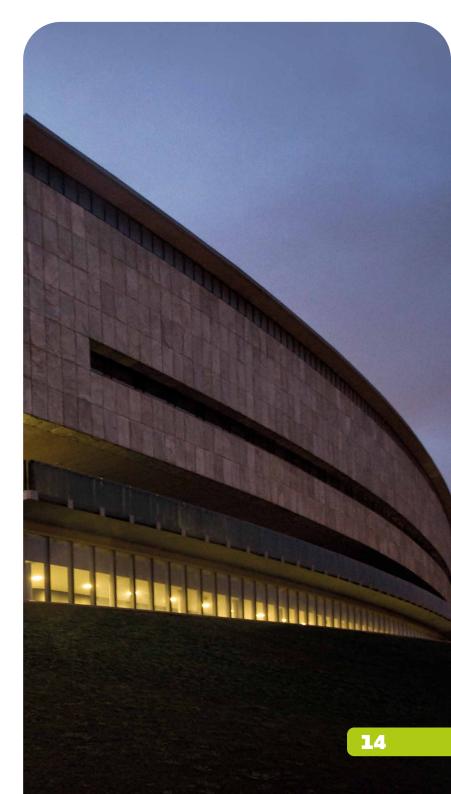
La voce **"TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ"** è così distribuita:



Si può notare la rilevanza della voce "Compartecipazione IVA – Sanità" che corrisponde al gettito IVA necessario per finanziare la spesa sanitaria corrente che non trova un'adeguata copertura dal gettito IRAP, addizionale IRPEF e ticket sanitari. Composizione delle entrate correnti extra sanitarie di natura tributaria, contributiva e perequativa:

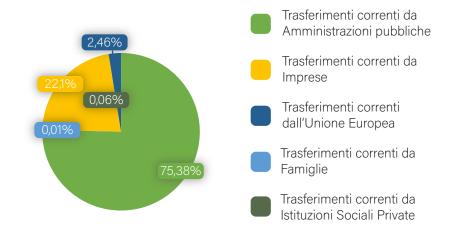


Si evince che le principali entrate per la Regione provengono dalla "Tassa di circolazione dei veicoli a motore" la cosiddetta tassa automobilistica, dall'"Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanità" che grava sul rispettivo valore della produzione netta e dall'"Addizionale regionale IRPEF non sanità" gravante sul reddito delle persone fisiche.



2.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel 2022 le risorse regionali derivanti da trasferimenti correnti ammontano a 1.866,33 milioni di euro e rappresentano il 12% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale, diventando così la seconda voce più consistente del bilancio della Regione Piemonte. Di queste il 50,6% è destinato a specifici programmi di spesa sanitaria.



I principali trasferimenti correnti sono così corrisposti:

- da amministrazioni pubbliche 1.406,89 milioni di euro
- da famiglie 0,15 milioni di euro
- da imprese 412,45 milioni di euro
- da istituzioni sociali private 1,07 milioni di euro
- dall' Unione Europea 45,95 milioni di euro.

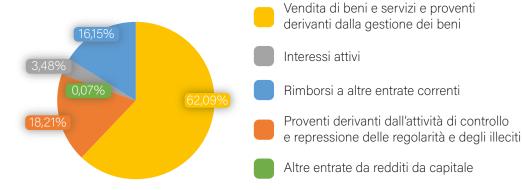


2.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie del 2022 ammontano a 509,31 milioni di euro e rappresentano il 3% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale.

Tale voce è così composta:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni per 316,22 milioni di euro, di cui 214 milioni di euro fondi per la mobilità attiva programmati relativi al riparto per il S.S.N
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 92,76 milioni di euro
- interessi attivi per 17,73 milioni di euro
- altre entrate da redditi da capitale per 0,36 milioni di euro
- Rimborsi e altre entrate correnti per 82,23 milioni di euro.



2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

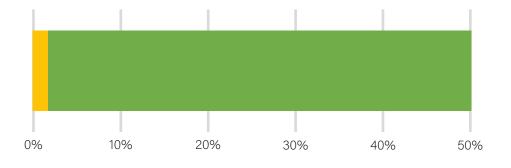
Nel 2022 il totale delle risorse in conto capitale ammonta a 770,85 milioni di euro e rappresenta il 5% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale.

Le principali voci riguardano:

- contributi agli investimenti per 645,68 milioni di euro di cui circa la totalità deriva dallo Stato; di questi 514 milioni costituiscono assegnazione di fondi provenienti dallo stato relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e al piano nazionale per gli investimenti complementari.
- trasferimenti in conto capitale per 107,78 milioni di euro di cui metà deriva dallo Stato e metà dall'UE e Resto del Mondo
- altre entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso per 17,39 milioni di euro

2.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Afferiscono a questa voce di bilancio principalmente i prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica (165 milioni di euro) le alienazioni di partecipazioni, le riscossioni di crediti concessi alle Amministrazioni locali ed imprese e altre entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.



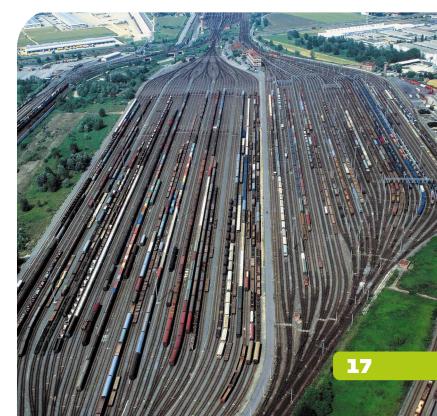
Alienazione di partecipazioni

- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

2.6 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si tratta di entrate riscosse dalla Regione in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, vincolate a specifiche funzioni, stabilite dalla legge. Per esempio, le ritenute sugli stipendi come sostituto d'imposta.

Tale voce ammonta a 1.760 milioni di euro.





3. DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

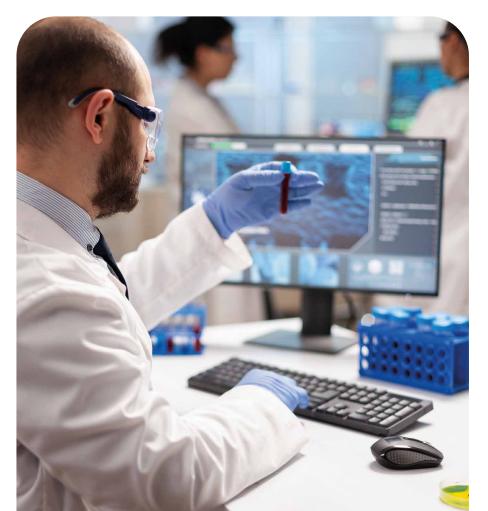
MISSIONI	RISORSE (milioni)	PRO- CAPITE	%
Tutela della salute	10.368,88	2.445,07	78,49%
Trasporti e diritto alla mobilità	658,94	155,38	4,99%
Debito pubblico	535,08	126,18	4,05%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	454,42	108,10	3,47%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	251,20	59,23	1,90%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	236,30	55,72	1,79%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	155,50	36,67	1,18%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	107,65	25,39	0,81%
Sviluppo economico e competitività	96,78	22,82	0,73%
Istruzione e diritto allo studio	77,56	18,29	0,59%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68,21	16,08	0,52%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48,49	11,43	0,37%
Soccorso civile	42,85	10,10	0,32%
Turismo	38,04	8,97	0,29%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	22,75	5,36	0,17%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	21,09	4,97	0,16%
Relazioni internazionali	14,94	3,52	0,11%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8,51	2,01	0,06%
Ordine pubblico e sicurezza	0,05	0,01	0,00%

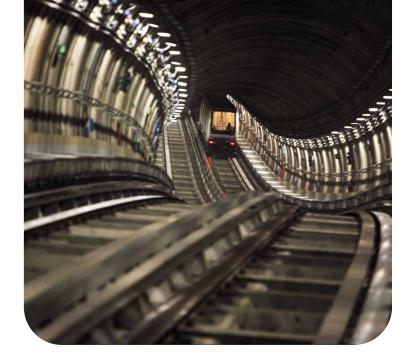
I principali ambiti di intervento sono definiti come **"Missioni"** che vengono finanziate con risorse per un valore complessivo di oltre 14.950 milioni di euro – circa 2.000 milioni in più rispetto al 2021 - amministrati da varie direzioni, in risposta alle necessità dei cittadini. Anche nel 2022 la missione più rilevante, in termini assoluti e in percentuale rispetto alle risorse disponibili, è stata la tutela della salute. A grande distanza seguono i servizi per conto terzi, trasporti e diritto alla mobilità e debito pubblico.

Le percentuali di spesa sono per lo più invariate rispetto al 2021, particolari differenze si registrano per la missione "Turismo" ed "Ordine pubblico e sicurezza" le cui risorse sono state ridotte a metà rispetto all'anno precedente mentre quelle della missione "Relazioni internazionali" sono state raddoppiate.

3.1 TUTELA DELLA SALUTE

L'emergenza coronavirus (COVID-19) ha costretto la Regione Piemonte ad attuare misure di risposta straordinarie, compresi gli sforzi di vaccinazione a partire dal marzo 2020. L'impegno si è esteso al 2022. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 10.368,88 milioni di euro.





3.2 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Regione si concentra sull'adattamento della rete stradale e sull'integrazione di diversi modi di trasporto per una mobilità efficiente e sostenibile che promuove miglioramenti infrastrutturali, funzionali e logistici nell'interscambio dei modi di trasporto. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 658,94 milioni di euro.

3.3 DEBITO PUBBLICO

La missione "Debito pubblico" include le spese che riguardano il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dalla Regione Piemonte e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 535,08 milioni di euro.

3.4 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

La missione "Servizi istituzionali, generali e di gestione" raggruppa le spese che riguardano il buon funzionamento della Regione Piemonte: le risorse umane, gli organi istituzionali, il rimborso delle spese sostenute dalle amministrazioni locali per le elezioni amministrative, lo sviluppo di processi per ottimizzare i sistemi informativi e l'archiviazione digitale. Il perseguimento di questa missione rispetta i principi del buon andamento della Pubblica Amministrazione improntando l'attività amministrativa ai criteri di imparzialità, efficacia ed economicità. Nel 2022 le risorse impegnate sono pari a circa 454,42 milioni di euro.

3.5 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto sia alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro sia alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione nonché alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, formazione е l'orientamento professionale; anche per la realizzazione di programmi comunitari, interventi nonché di che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 251,20 milioni di euro.

3.6 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

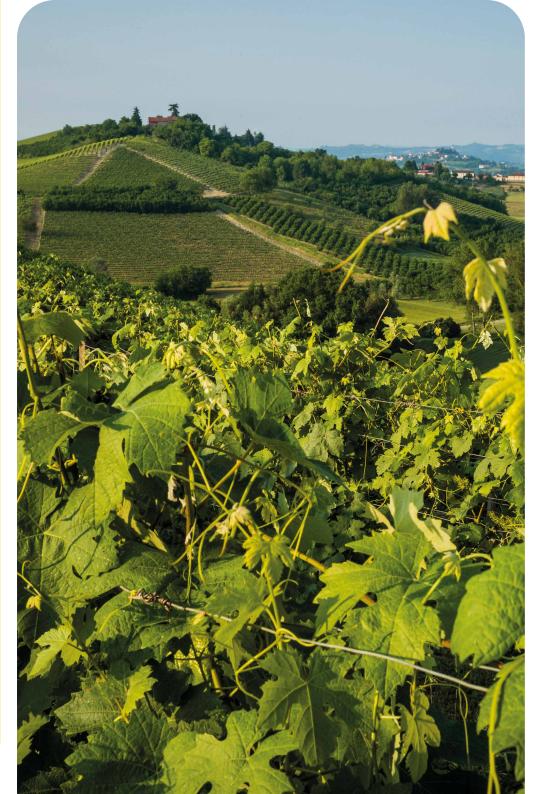
La famiglia riveste un ruolo importante nella società: è la prima fonte di sostegno sociale ed economico dell'individuo. Il tema della famiglia è trattato dalla Regione Piemonte attraverso la promozione di misure di assistenza e la promozione della consapevolezza dei valori familiari tra le giovani generazioni. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 236,30 milioni di euro.

3.7 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La strategia regionale in questo ambito punta a salvaguardare il capitale naturale come risorsa intimamente legata al potenziale di crescita fondamentale del territorio, con attenzione particolare al suo sviluppo economico. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 173,96 milioni di euro.



3. DISTRUBUZIONE DELLE RISORSE



3.8 AGRICOLTURA, POLITI-CHE AGROALIMENTARI E PESCA

Compete alla Regione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Rientrano anche la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 107,65 milioni di euro.

3.9 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

L'amministrazione regionale mira a promuovere un'evoluzione dall'attuale struttura produttiva tradizionale verso un sistema fortemente orientato all'innovazione in tutti i settori produttivi, commerciali e dei servizi. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 96,78 milioni di euro.

3.10 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Lo sviluppo del capitale umano è uno strumento fondamentale per il futuro di un territorio, economicamente, socialmente e civilmente. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 76,90 milioni di euro.





3.11 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La cultura è uno strumento di sviluppo e un catalizzatore di innovazione economica e sociale. Rappresenta un valore trasversale, capace di generare ricadute economiche e di agire come generatore di occupazione, innovazione e crescita collettiva. La Regione conduce ricerche sui beni culturali, studi e attività conoscitive in collaborazione con le Università, che a loro volta sono promotrici e sostenitrici di azioni volte a favorire la ricerca collaborativa e multidisciplinare e a rafforzare la rete di relazioni utile allo sviluppo della cooperazione nazionale e internazionale. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 68,21 milioni di euro.

3.12 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La cultura è uno strumento di sviluppo e un catalizzatore di innovazione economica e sociale. Rappresenta un valore trasversale, capace di generare ricadute economiche e di agire come generatore di occupazione, innovazione e crescita collettiva. La Regione conduce ricerche sui beni culturali, studi e attività conoscitive in collaborazione con le Università, che a loro volta sono promotrici e sostenitrici di azioni volte a favorire la ricerca collaborativa e multidisciplinare e a rafforzare la rete di relazioni utile allo sviluppo della cooperazione nazionale e internazionale. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 48,49 milioni di euro.

3.13 SOCCORSO CIVILE

L'Amministrazione regionale ha promosso la realizzazione di un Sistema di Soccorso Civile con l'obiettivo di fronteggiare adeguatamente le emergenze e garantire la sicurezza dei cittadini. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 42,85 milioni di euro.

3.14 TURISMO

La Regione promuove il miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica, migliorando l'accessibilità del territorio e delle strutture; favorisce la crescita della competitività delle singole imprese e l'attrattività complessiva della regione; eleva gli standard organizzativi dei servizi e delle infrastrutture turistiche, nonché il livello di formazione e qualificazione degli operatori e dei lavoratori del settore. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 38,04 milioni di euro.

3.15 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Regione, assieme all'offerta scolastica, promuove lo sport, organizzando il tempo libero, garantendo la fruibilità delle risorse culturali e naturali e migliorando la qualità degli impianti sportivi. Così facendo, intende fornire ai giovani adeguate opportunità per esprimere la propria autonomia e creatività a livello culturale, sociale ed economico, oltre a favorire il confronto tra generi, generazioni e popoli. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 22,75 milioni di euro.



3.16 RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

L'obiettivo generale della missione è considerare gli interventi per il Sistema delle Autonomie locali come prioritari e trasversali, nell'ambito delle Politiche regionali di settore, in quanto strategici e necessari per compensare la riduzione delle risorse finanziarie disponibili. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 21,09 milioni di euro.

3.17 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Competono alla Regione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Sono interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 14,94 milioni di euro.

3.18 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Compete alla Regione la programmazione e il coordinamento del sistema energetico per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. L'obiettivo è incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 8,51 milioni di euro.

3.19 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Regione Piemonte ha competenza in materia di Polizia Amministrativa Locale. Si tratta di risorse concesse agli enti locali sotto forma di contributi per progetti mirati al rafforzamento della sicurezza territoriale. Nel 2022 le risorse impegnate ammontano a 0.05 milioni di euro.



4. FOCUS SUL CONSOLIDATO

La Regione Piemonte ha il compito di soddisfare i bisogni dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi: alcuni vengono offerti direttamente dalla Regione, altri da organismi dei quali detiene una quota di partecipazione oppure ha il potere di nomina di componenti nel Consiglio di Amministrazione.



DENOMINAZIONE	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	PERCENTUALE	DIPENDENTI	DI COSA SI OCCUPA?
5T SRL	PARTECIPATA	44%	73	Consulenza per avviare e gestire nuovi servizi e progetti della mobilità pubblica
AGENZIA INTERREGIONALE PO	PARTECIPATA	25%	306	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle idrovie
AGENZIA DELLA MOBILITÀ	PARTECIPATA	25%	29	Migliorare la mobilità sostenibile
AGENZIA PIEMONTE LAVORO	CONTROLLATA	100%	493	Gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e delle attività di ricerca e analisi sul mercato del lavoro
AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ARPEA)	CONTROLLATA	100%	50	Erogazione aiuti, contributi e premi per il settore agricolo
AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (ARPA) PIEMONTE	CONTROLLATA	100%	847	Previsione, prevenzione e tutela ambientale
A.T.C. PIEMONTE CENTRALE	CONTROLLATA	100%	199	Gestione del patrimonio di edilizia sociale
A.T.C. PIEMONTE NORD	CONTROLLATA	100%	66	Attuazione e gestione del patrimonio di edilizia sociale

DENOMINAZIONE	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	PERCENTUALE	DIPENDENTI	DI COSA SI OCCUPA?
A.T.C. PIEMONTE SUD	CONTROLLATA	100%	79	Attuazione e gestione del patrimonio di edilizia sociale
CEIPIEMONTE SCPA	PARTECIPATA	48%	46	Internazionalizzazione delle imprese piemontesi e attrazione delle imprese estere ed esterne
CSI PIEMONTE	PARTECIPATA	20%	1.030	Innovazione tecnologica e trasformazione digitale, puntando su tecnologie avanzate, ricerca e progetti sperimentali
EDISU PIEMONTE	PARTECIPATA	100%	60	Facilitazione degli studi universitari per studenti meritevoli privi di mezzi economici
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	CONTROLLATA	83%	29	Sostegno del processo di sviluppo del sistema produttivo locale
FINPIEMONTE SPA	CONTROLLATA	100%	9	Sostegno del processo di sviluppo del sistema produttivo locale
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	PARTECIPATA	20%	87	Amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE	PARTECIPATA	20%	4	Valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo Egizio, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e promozione e valorizzazione delle attività museali

DENOMINAZIONE	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	PERCENTUALE	DIPENDENTI	DI COSA SI OCCUPA?
FONDAZIONE TEATRO REGIO	PARTECIPATA	14%	47	Valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio artistico e culturale del Teatro Regio di Torino
I.P.L.A. SPA	CONTROLLATA	96%	302	Supporto delle politiche nel campo forestale, ambientale e delle risorse energetiche
IRES PIEMONTE	CONTROLLATA	100%	41	Attività d'indagine in campo socioeconomico e territoriale
R.S.A. SRL	PARTECIPATA	20%	42	Risanamento e sviluppo ambientale della ex miniera di amianto di Balangero Corio
S.C.R. SPA	CONTROLLATA	100%	9	Razionalizzazione della spesa pubblica e ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici
S.I.TO - SCOIETÀ INTERPORTO DI TORINO SPA	PARTECIPATA	44%	70	Progettazione infrastrutture e servizi per il trasporto e la logistica
SORIS SPA	PARTECIPATA	20%	11	Riscossioni di imposte e sanzioni
TORINO NUOVA ECONOMIA TNE SPA	PARTECIPATA	41%	29	Mantenimento nell'area di Mirafiori di un polo di attività produttive e riqualificazione urbana
VISIT PIEMONTE SCRL	CONTROLLATA	99%	28	Valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio e sviluppo del settore congressuale piemontese

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato della Regione Piemonte racconta la situazione patrimoniale finanziaria (Stato Patrimoniale) e il risultato economico (Conto Economico) di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale la distinzione fondamentale è tra:

- Immobilizzazioni: sono iscritti tutti gli investimenti necessari per mettere in condizione la Regione o una sua entità di poter svolgere le proprie attività (fabbricati, software, ...).Sono beni che possono essere utilizzati in maniera ripetuta nel tempo.
- Attivo circolante: comprende gli investimenti destinati al consumo, allo scambio o all'incasso e soggetti, quindi, a un continuo rinnovo e a una costante sostituzione (rientrano in questa voce di bilancio, ad esempio, i crediti, le disponibilità di banca e cassa).

Attività presenti nel bilancio consolidato della Regione Piemonte al 31 dicembre 2022

	MILIONI DI EURO
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 2022	3.334,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.325,65
TOTALE RATEI E RISCONTI	3,15
TOTALE ATTIVO	8.662,85



4. FOCUS SUL CONSOLIDATO



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

È costituito da passività e patrimonio netto (capitale proprio); è necessario per comprendere in che modo sono stati finanziati gli investimenti.

La distinzione fondamentale è tra: **patrimonio netto** e **debiti.**

Passività presenti nel bilancio consolidato della Regione Piemonte al 31 dicembre 2022

	MILIONI DI EURO
TOTALE PATRIMONIO NETTO 2022	-8.671,33
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	319,20
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15,72
TOTALE DEBITI	15.566,85
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.432,41
TOTALE PASSIVO	8.662,85



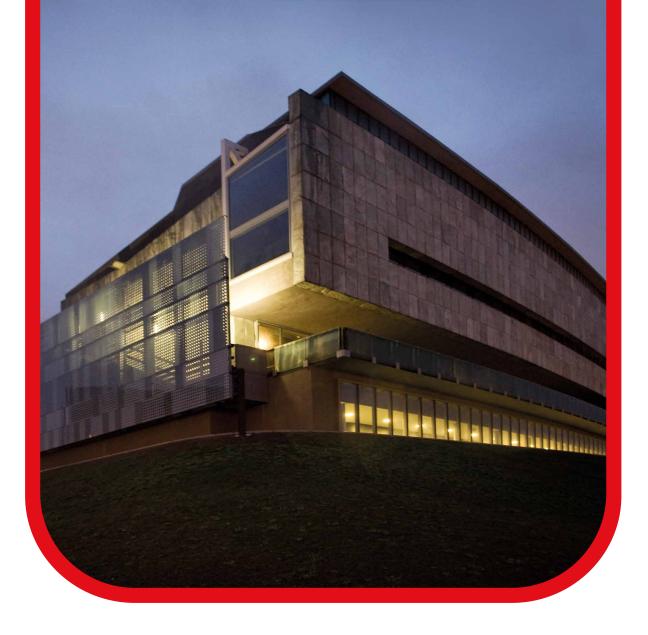
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Conto Economico del Gruppo Consolidato della Regione Piemonte presenta un risultato della gestione operativa pari a 494,90 milioni di euro; al netto dei proventi e degli oneri finanziari (207,98 milioni), delle rettifiche di valore attività finanziarie (7,27 milioni), dei proventi e degli oneri straordinari (212,55 milioni), il risultato d'esercizio ante imposte è pari a 506,74 milioni di euro. Va ricordato che la normativa impone all'ente pubblico effettuare di una rappresentazione economica, dove l'utile è solo figurativo: il pareggio di bilancio è il principio cardine che governa il bilancio pubblico. Ciò significa che l'ammontare delle spese pubbliche sostenute dalla Regione Piemonte deve essere uquale alle entrate.

Proventi ed oneri presenti nel bilancio consolidato della Regione Piemonte al 31 dicembre 2022

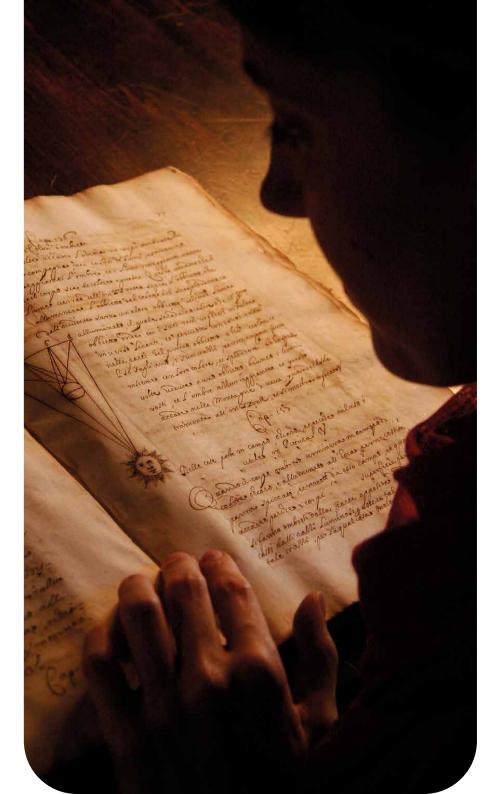
ESERCIZIO 2022	MILIONI DI EURO
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.374,93
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.880,03
DIFFERENZA TRA A e B	494,90
TOTALE PROVENTI ONERI E FINANZIARI	-207,98
TOTALE RETTIFICHE	7,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	212,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	506,74
IMPOSTE	22,37
RISULTATO D'ESERCIZIO	484,37
RISULTATO D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,30

Il risultato dopo le imposte è pari a 484,37 milioni di euro (di cui risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a 0,30 milioni di euro).



5. SENTIMENT ANALYSIS

SENTIMENT ANALYSIS 1



L'analisi del sentiment permette di identificare opinioni e discussioni su siti web, social network e blog, con lo scopo di approfondire il parere dei cittadini e appurare eventuali problematicità. L'analisi viene condotta utilizzando parole chiave ad hoc per ogni direzione.

La gran parte delle interazioni deriva da giornali online, simbolo di come l'informazione accolga la maggior parte dell'attenzione. In base all'argomento, la testata di riferimento principale cambia. La quota neutra del sentiment, che in linea generale tende a prevalere, riflette informazioni derivanti dalla stampa locale e nazionale.

5.1 DIREZIONE SANITÀ E WELFARE

COSA FA: assistenza tecnica per le funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica della realizzazione dei programmi, l'attività di coordinamento e indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

- programmazione sanitaria regionale
- analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario
- gestione della rete ospedaliera e dei servizi specialistici ambulatoriali
- programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie
- programmazione e interventi nell'area socio sanitaria

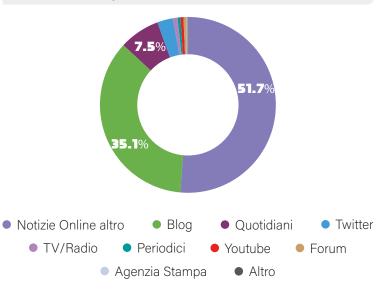


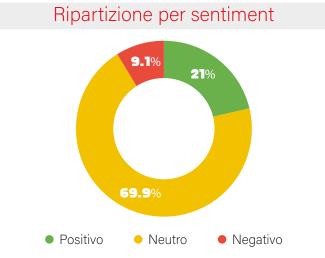


5.1 DIREZIONE SANITÀ E WELFARE

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 21% da parte di cittadini. L'analisi ha considerato 12.500 risultati e 67.200 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Sanità derivano primariamente da notizie online (51,7%), blog (35,1%) e quotidiani (7,5%). I giornali online più influenti sono www.lastampa.it e www.repubblica.it. I cittadini sul web commentano, primariamente, rispetto ai bisogni di LISTE DI ATTESE PIÙ RAPIDE (interazione motivata anche dal progetto dell'amministrazione di creare 8 nuovi ospedali sul territorio). I sentiment negativi sono incentrati principalmente sullo scarso numero di operatori sanitari, soprattutto quelli dedicati all'assistenza sanitaria di base, dovuto sia ad un sostanziale sottofinanziamento della sanità ma anche ad una scarsa adesione alle specializzazioni mediche pubbliche, a vantaggio così di quelle private. I sentiment positivi riguardano la capacità della Regione di rispettare in maniera efficiente i livelli essenziali di assistenza (LEA) e di avere degli ospedali rinomati come specialità anche a livello mondiale.

Ripartizione dei media





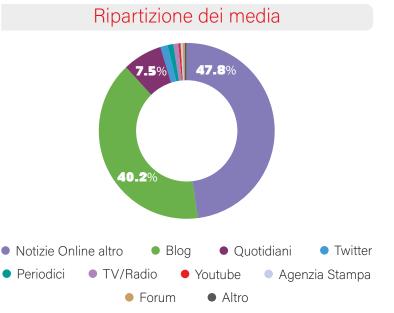
5.2 DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

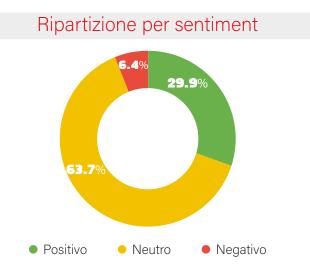
COSA FA: interventi di politiche del lavoro, di istruzione e formazione professionale, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità; attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro; problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi finalizzati alla creazione di posti di lavoro.











5.2 DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

L'analisi ha rilevato un SENTIMENT: sentiment positivo del 29,9% da parte dei cittadini. particolare, l'analisi In ha considerato 29.200 risultati e 121.400 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Istruzione, Formazione Lavoro derivano е primariamente da notizie online (47,8%), blog (40,2%) e quotidiani (7,5%). Il giornale online influente è www.repubblica.it. μiα sentiment negativi riguardano la difficoltà degli studenti di ritornare in classe come conseguenza della pandemia da Covid-19 e la scarsa sicurezza sul posto di lavoro, dove i casi di morte restano alti (93 nel 2022 e 92 nel 2021). I sentiment positivi sono legati principalmente agli investimenti effettuati dalla Regione nel campo delle scuole paritarie e statali per finanziare progetti come l'apprendimento della lingua dei segni LIS.

5.3 DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

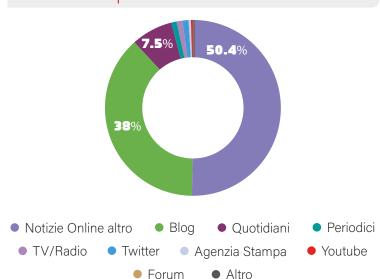
COSA FA: elaborazione e attuazione delle politiche in materia di governo del territorio, tutela e valorizzazione ambientale. In particolare fornisce gli indirizzi ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, in materia di:

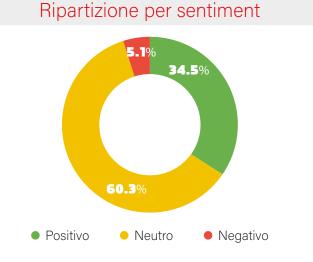
- pianificazione urbanistica e paesaggistico-territoriale
- tutela e valorizzazione del sistema ambientale
- pianificazione energetica
- sviluppo della montagna e tutela delle foreste
- ricerca legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materie di foreste e vincolo idrogeologico
- attivazione e attuazione delle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)



5.3 DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 34,5% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 32.300 risultati e 113.700 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Ambiente, Energia e Territorio derivano primariamente da notizie online (50,4%), blog (38%), quotidiani (7,5%). Il giornale online più influente è www.repubblica.it. I sentiment negativi afferiscono ai rapporti dell'Arpa che evidenziano livelli di polveri sottili superiori alla media tali da ipotizzare ulteriori blocchi per i veicoli diesel e al problema riguardante la siccità del fiume Po, la peggiore negli ultimi 70 anni ed al caro energia causato dalla guerra Russia-Ucraina. I sentiment positivi toccano l'impegno economico sostanzioso che la Regione ha destinato alla salvaguardia ambientale attraverso differenti progetti tra cui l'installazione di diverse colonnine per la ricarica di auto elettriche nei distretti urbani, l'incremento del commercio per rigualificazione territorio





Ripartizione dei media



5.4 DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

COSA FA: monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; gestione dell'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP; Tavolo regionale vitivinicolo; coordinamento dell'attività dei settori dell'agricoltura e del rapporto con le altre direzioni relativamente al cibo, quale prodotto finale della filiera agricola.

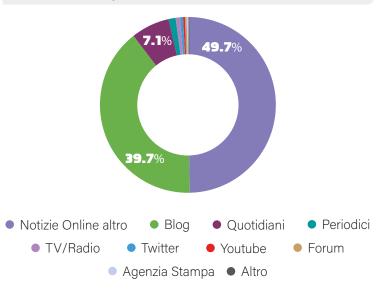


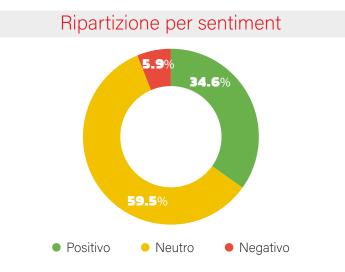


5.4 DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 34,6% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 6.600 risultati e 20.800 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Agricoltura e Cibo derivano primariamente da notizie online (49,7%), blog (39,7%) e quotidiani (7,1%). Il giornale online più influente è www.repubblica.it. I sentiment negativi si riscontrano nella difficoltà affrontata nel 2022 dall'agricoltura piemontese dovuta ai cambiamenti climatici, cari energia e la critica situazione geopolitica che hanno portato a un calo economico nonché contrazione delle imprese agricole. Un altro sentiment negativo riguarda lo spreco alimentare che nel corso del 2022 ha raggiunto una quantità pari a un miliardo di tonnellate, l'equivalente di poco più di un chilo a testa. I sentiment positivi emergono dall'impegno della Regione Piemonte nel migliorare le condizioni di lavoro in vigna ma soprattutto nel rispettare l'agricoltura ed il cibo dando sempre maggior importanza ed appoggio alle iniziative Slow food come nello scorso evento di Cheese di Bra 2021.

Ripartizione dei media

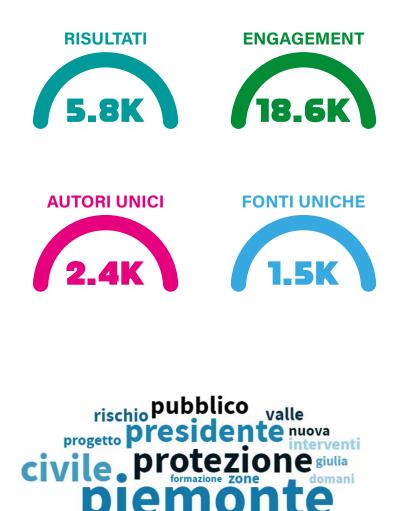




5.5 DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

COSA FA: definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici, di rilievo nazionale ed europeo, anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture; attività di coordinamento e indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che riguardano le materie di competenza; coordinamento e indirizzo ai settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

- ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica su opere pubbliche, difesa del suolo e protezione civile
- aggiornamento prezzari di riferimento riguardo alle opere pubbliche
- linee elettriche
- valutazioni tecnico-amministrative di opere pubbliche di competenza o di particolare interesse regionale
- programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo.



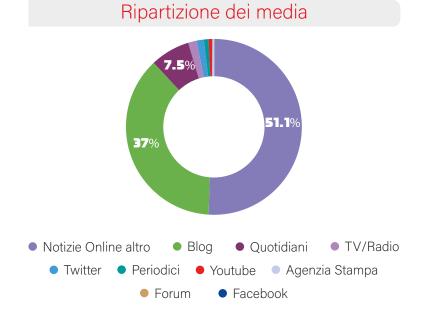
servizio

entro

iguria

5.5 DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 15,8% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 5.800 risultati e 18.600 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica derivano primariamente da notizie online (51,1%), blog (37%), quotidiani (7,5%). Il giornale online più influente è www.repubblica.it. I sentiment negativi sono inerenti alla situazione delle linee ferroviarie spesso non elettrificate ma soprattutto insufficienti o sospese, nonché prive di un'adeguata programmazione di coincidenze che possano collegare le aree piemontesi più periferiche con quelle più centrali. I sentiment positivi sono inerenti alla campagna di comunicazione pubblica "Io non rischio", svoltasi in diverse piazze del Piemonte, in cui i volontari della protezione civile hanno potuto diffondere i diversi modi con cui i cittadini possono contribuire a ridurre i rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico e incendi boschivi. Un altro sentiment positivo riguarda la riforestazione della regione per combattere l'elevata cementificazione.





ANALYSIS P. **5. SENTIMENT**

D

T

RE

14

G

5.6 DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

COSA FA: gestione della funzione tecnica per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e, nel rispetto dei relativi indirizzi, coordinamento sulle misure riferite a:

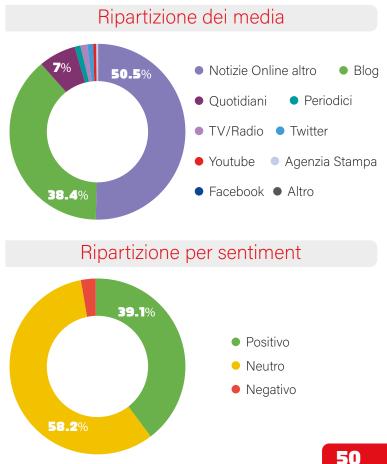
- l'internazionalizzazione, in sinergia con la struttura regionale dedicata
- I'Agenda digitale (servizi e infrastrutture) in sinergia con le strutture regionali competenti le politiche energetiche.
- In questa Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR (fondo europeo sviluppo regionale – FESR), in particolare per:
 - programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo
 - competitività, ricerca e innovazione
 - attrazione investimenti.



5.6 DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

SENTIMENT: l'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 39,1% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 17.500 risultati e 27.800 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. Con riferimento ai mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Competitività del Sistema Regionale derivano primariamente da notizie online (50,5%), blog (38,4%), quotidiani (7%). Il giornale online più influente è www.repubblica.it. | sentiment negativi riguardano alla tendenza dei giovani talenti ad abbandonare la regione per opportunità di carriera migliori e l'eccessivo nonché oneroso peso della burocrazia generale che va a svantaggio di una possibile crescita economica. Altro sentiment negativo è rappresentato dalla situazione covid rispetto alla riapertura e le modalità delle scuole sul suolo regionale. I sentiment positivi sono legati soprattutto ai progetti di ricerca e di innovazione agroindustriali nel Cuneese sia per avviare laboratori di ricerca per l'innovazione di processo sia per costituire delle infrastrutture di innovazione che coinvolgeranno enti privati con impatti positivi sulla qualità dei processi produttivi del territorio.

Un altro sentiment positivo riguarda il piano per lo sviluppo e la produzione di tecnologie legate all'idrogeno in Piemonte denominato "Hydrogen Valley" con l'obiettivo di creare una nuova filiera economica in grado di coinvolgere imprenditori e tecnici e di portare avanti la transizione energetica.



5.7 DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO

COSA FA: assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- definizione degli strumenti di programmazione in ambito di beni e attività culturali
- rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione e operanti negli ambiti di competenza della Direzione
- sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici
- conservazione e digitalizzazione dei beni librari e documentari
- sostegno agli istituti culturali, promozione della lettura e sostegno dell'editoria piemontese
- implementazione e gestione dell'ecosistema regionale dei beni culturali
- promozione e sostegno del recupero, della conoscenza e della salvaguardia dei beni culturali, di interesse artistico, storico, religioso, archeologico

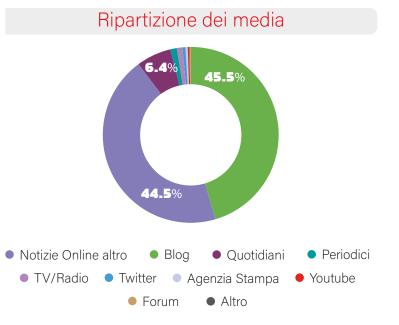
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
- valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali riconosciuti Unesco
- valorizzazione dei musei e degli ecomusei
- promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema
- promozione arte moderna e contemporanea, attività espositive
- predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali
- assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori culturali
- interventi su strutture culturali e dello spettacolo
- promozione del patrimonio culturale e linguistico regionale
- attivazione di strumenti finanziari per il sostegno alle imprese culturali

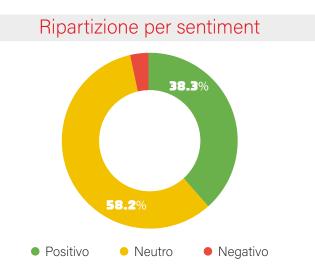












5.7 DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO

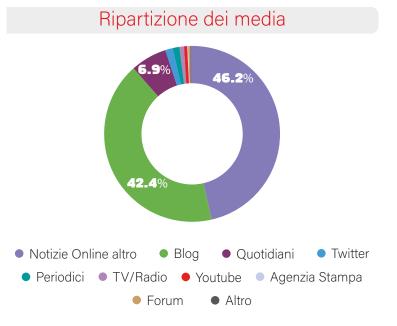
SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 38,3% da parte dei cittadini. particolare, l'analisi In ha 18.700 risultati considerato 67.900 е interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Cultura e Commercio derivano primariamente da blog (45,5%), notizie online (44,5%), quotidiani (6,4%). Il giornale online più influente è www.corriere.it. Il sentiment negativo è legato all'esperienza pandemica che ha contribuito a incrementare la potenza e i ricavi del commercio online a svantaggio delle numerose piccole attività. Il sentiment positivo si riscontra a favore dell'ingente finanziamento proveniente dal Pnrr volto ad incrementare la qualità dell'offerta museale e archivistica del Piemonte. Un altro sentiment positivo riguarda all'eccellente performance del Teatro Stabile di Torino nel periodo post covid, tale da rafforzarne il posizionamento sulla scena internazionale.

5.8 DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT

COSA FA: assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura
- programmazione delle strategie e della gestione della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media
- coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale
- coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali
- promozione internazionale e l'internazionalizzazione, relazioni internazionali e cooperazione.







5.8 DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI -TURISMO E SPORT

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo da parte dei cittadini del 42,9%. In particolare, l'analisi ha considerato 13.900 risultati e 37.900 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo E Sport derivano primariamente da notizie online (46,2%), blog (42,4%), quotidiani (6,9%). Il giornale online più influente è www.repubblica.it.

Il **sentiment positivo** è legato all'entusiasmo per il ritorno di eventi pubblici sospesi a causa del covid, tra cui la camminata Just The Woman I Am, il passaggio della gara ciclistica Giro D'Italia in tre località piemontesi e il torneo di tennis Nitto Atp Finals.

55

ENT ANALYSIS 5. SEN

6. ANALISI POSIZIONAMENTO REGIONE PIEMONTE – AGENDA 2030



CHE COSA È L'AGENDA 2030?

L'Agenda 2030 è il quadro di riferimento per le politiche europee, nazionali, regionali e locali. Con la sua adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dal 2015 si è avviato un processo che ha coinvolto tutti i livelli istituzionali, dall'Europa alla scala locale, per la promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile i cui obiettivi globali sono declinati in tre dimensioni: economico, ambientale e sociale. Da quel momento, 193 Paesi, tra cui l'Italia, si sono impegnati ad assumere come quadro di riferimento i 17 obiettivi interconnessi e indivisibili dell'Agenda 2030 (Sustainable Development Goals - SDGs), nell'ambito delle proprie strategie e delle programmazioni, per armonizzare la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.



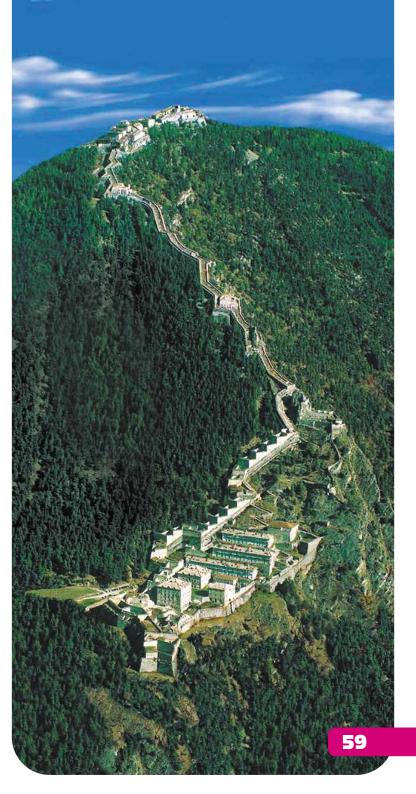


Per comprendere in che modo la Regione Piemonte si sta muovendo per raggiungere questi obiettivi con le risorsea disposizione, è necessario riclassificare il Rendiconto finanziario 2022 come segue:



L'obiettivo "Sconfiggere la povertà" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 11.535.003,53 provenienti per la totalità dalla missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. L'importo corrisponde allo 0,09% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 11.535.004





L'obiettivo "**Sconfiggere la fame**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a €401.434,89 provenienti sia dalla missione 19 – Relazioni internazionali per €251.434,89 sia dalla missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia per € 150.000. L'importo corrisponde allo 0,03% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 401.435

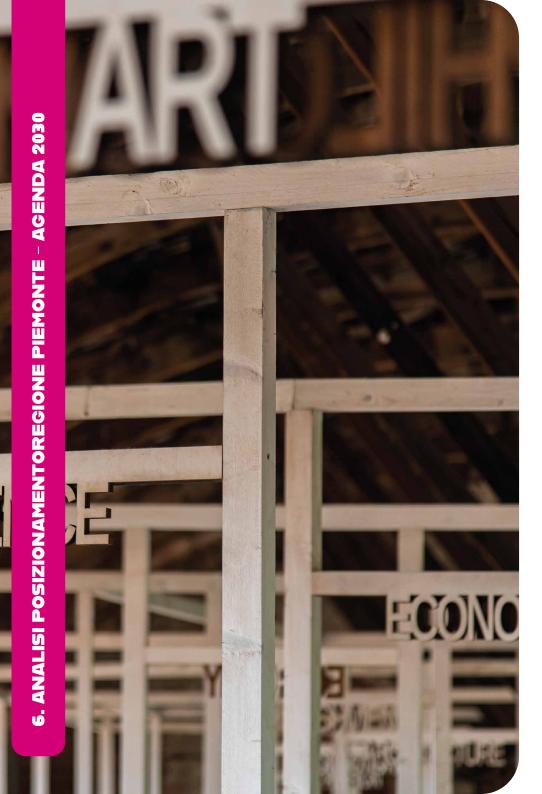






L'obiettivo "**salute e benessere**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 10.504.741.103,72 provenienti in particolare dalla missione 13 – Tutela della salute per €10.368.880.189,90 poi dalla missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia per €135.812.299,02 e dalla missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 48.614,80. L'importo corrisponde al 82,90% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 10.504.741.104





L'obiettivo "**Istruzione di qualità**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 144.319.251,29 grazie al contributo missione 4 - Istruzione e diritto allo studio per € 75.385.521,19 e dalla missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale per € 68.933.730,10. L'importo corrisponde all'1,14% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 144.319.251



L'obiettivo "**Parità di genere**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 3.792.813,86 provenienti per la totalità dalla missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. L'importo corrisponde allo 0,03% della spesa totale sostenuta nel 2022

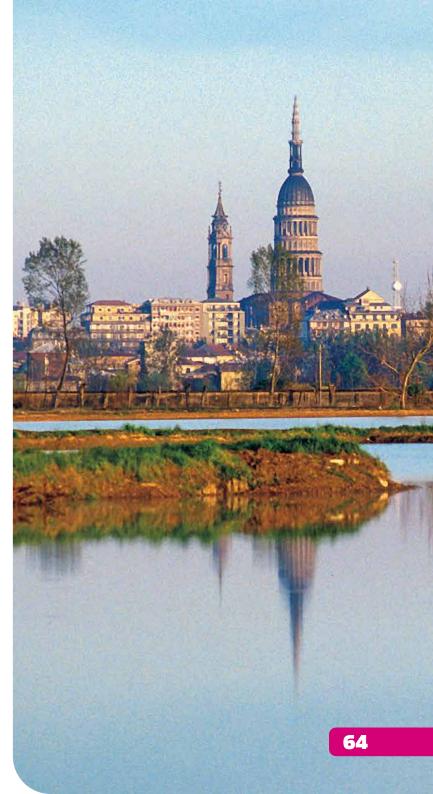
€ 3.792.814

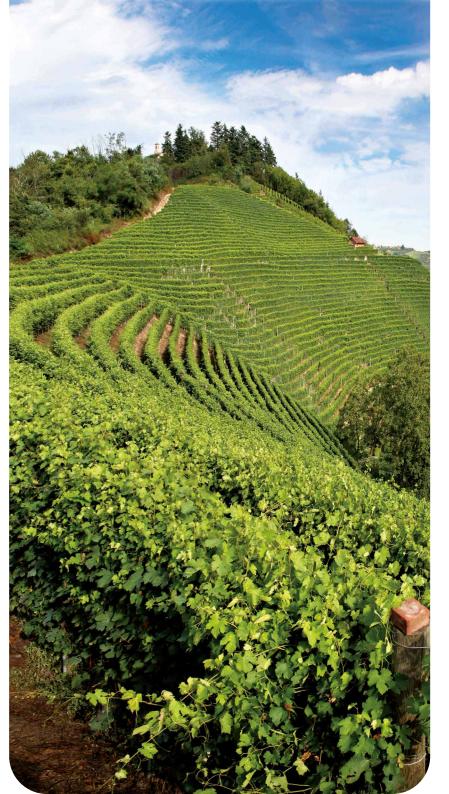




L'obiettivo "Acque pulite e servizi igienico-sanitari" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 14.154.321,76 provenienti per la totalità dalla missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. L'importo corrisponde allo 0,11% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 14.154.322







L'obiettivo "**Energia pulita ed accessibile**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 8.507.275,55 provenienti per la totalità dalla missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche. L'importo corrisponde allo 0,07% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 8.507.276





L'obiettivo "Lavoro dignitoso e crescita economica" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 182.266.031,73 provenienti per la totalità dalla missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale. L'importo corrisponde al 1,44% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 182.266.032



L'obiettivo "Imprese, innovazione e infrastrutture" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 203.796.472,86 provenienti in particolare dalla missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 118.900.940,66, dalla missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per € 62.049.183,82 e dalla missione 14 – Sviluppo economico e competitività per € 20.670.617,26, dalla missione 4 - Istruzione e diritto allo Studio per € 2.175.731, 12.

L'importo corrisponde all'1,61% della spesa totale sostenuta nel 2022

€ 203.796.473





L'obiettivo "**Ridurre le disuguaglianze**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 77.215.401,55 provenienti per la totalità dalla missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. L'importo corrisponde allo 0,61% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€77.215.402





L'obiettivo "Città e comunità sostenibili" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a \in 810.243.517,36 provenienti principalmente dalla missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per \in 596.893.711,69 poi dalla missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa per \in 68.212.047,96 e dalla missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente per \in 65.612.417,98. L'importo corrisponde al 6,39% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 810.243.517



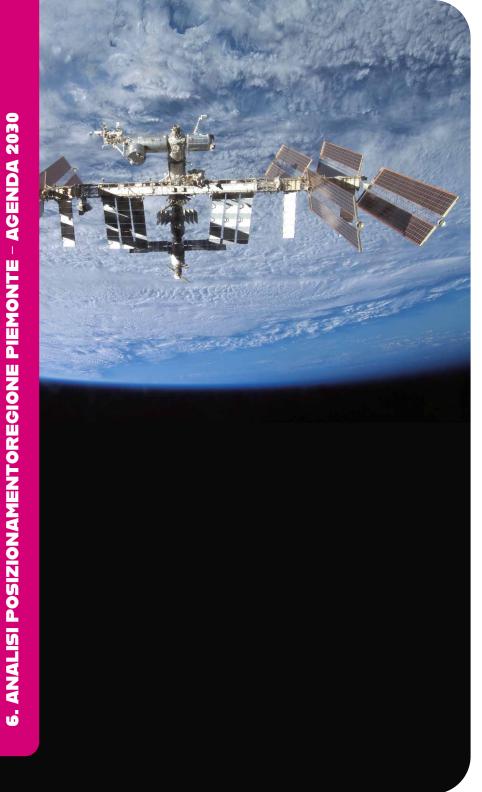
6. ANALISI POSIZIONAMENTORECIONE PIEMONTE – ACENDA 2030





L'obiettivo "**Consumo e produzione responsabili**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 42.467.509,48 grazie ai contributi della missione 1 – Servizi istituzionali generali e di gestione per €1.521.242,90, della missione 7 – Turismo per € 38.038.633,16 e della missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente per € 2.907.633,16. L'importo corrisponde allo 0,34% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 42.467.509





L'obiettivo "**Lotta al cambiamento climatico**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 42.849.382,64 provenienti per la totalità dalla missione 11 – Soccorso civile. L'importo corrisponde allo 0,34% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 42.849.383



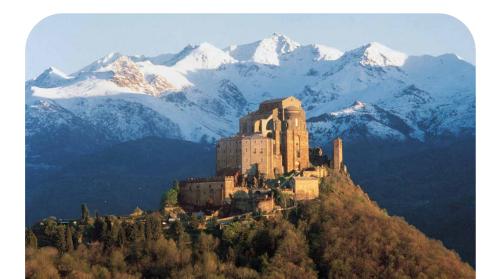
L'obiettivo "**Sviluppo economico e competitività**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 76.113.959,89 provenienti per la totalità dalla missione 14 – Sviluppo economico e competitività. L'importo corrisponde allo 0,60% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 76.113.960





L'obiettivo "**Vita sulla terra**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 182.801.568,62 provenienti in particolare dalla missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca per €107.651.550,02, dalla missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente per € 72.830.099,74 e dalla missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per €2.319.918,86. L'importo corrisponde all'1,44% della spesa totale sostenuta nel 2022.





€ 182.801.569



L'obiettivo "**Pace, giustizia e istituzioni solide**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 331.191.502,61 grazie ai contributi della missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 331.141.502,61 e dalla missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza per €50.000. L'importo corrisponde al 2,61% della spesa totale sostenuta nel 2022.

€ 331.191.503





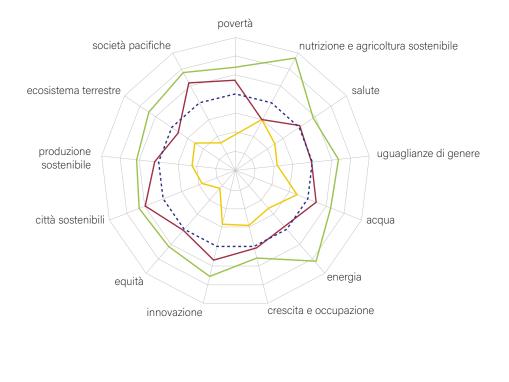
€ 35.783.921

L'obiettivo "**Partnership per gli obiettivi**" è stato finanziato nell'anno per un totale pari a € 35.783.921,44 grazie ai contributi della missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali per € 21.093.067,12 e dalla missione 19 – Relazioni internazionali per € 14.690.854,32. L'importo corrisponde allo 0,28% della spesa totale sostenuta nel 2022.



AGENDA 2030 **ANALISI POSIZIONAMENTOREGIONE PIEMONTE** -0

In sintesi il Piemonte, pur in presenza di una crisi pandemica che ha reso più difficile il raggiungimento degli obiettivi, mostra comunque un quadro piuttosto positivo.





COME SI POSIZIONA IL PIEMONTE IN MERITO?

OGGI VA BENE MA POTREBBE FARE MOLTO DI PIÙ

Il Piemonte resta tra le regioni più attente alla sostenibilità ma è all'8° posto, superata da Valle d'Aosta (1° posto) e, a seguire, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Veneto e Lombardia.



Il Piemonte va bene rispetto al:



Goal 6 "acqua" per l'alta percentuale di trattamento delle acque reflue e per l'alta l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile



Goal 11 "città sostenibili" per la bassa percentuale di rifiuti urbani conferiti in discarica





Il Piemonte va male rispetto al:



Goal 2 "agricoltura

sostenibile" per la quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche che è la più bassa a livello nazionale

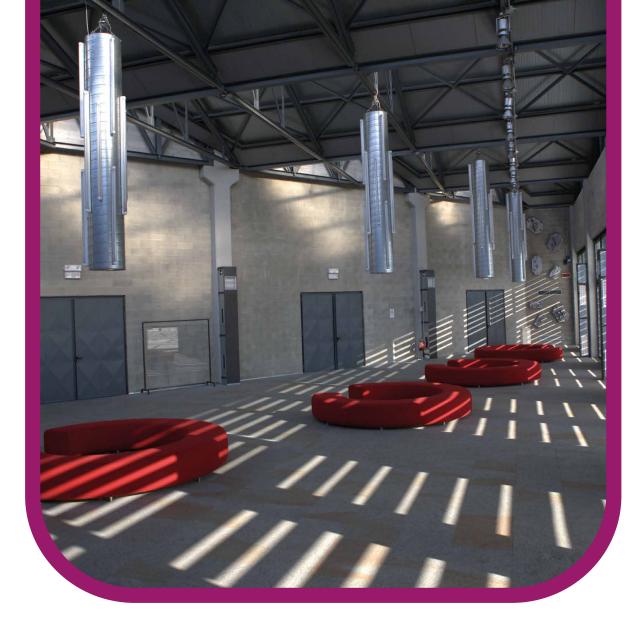


Goal 15 "ecosistema terre-

stre" per la quota di aree protette che è al di sotto della media italiana e per l'alta impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale



7. PIANO DI DIFFUSIONE



Lo scopo del documento è di responsabilizzare e coinvolgere la popolazione nella valutazione dei risultati del Gruppo Pubblico della Regione Piemonte. Per questo è prevista una comunicazione sia cartacea che digitale opportunamente supportata da incontri finalizzati alla comprensione e diffusione del documento a cittadini, amministrazioni, enti e altri soggetti interessati.

Le differenti modalità di diffusione riguardano:

DIFFUSIONE AI MEDIA LOCALI

- presentazione in conferenza stampa
- invio comunicati stampa ai quotidiani locali
- interviste

PUBBLICAZIONE E PROMOZIONE SU

- sito istituzionale regione.piemonte.it
- canali social della Regione Piemonte
- Mezzi di trasporto di lunga tratta all'interno del territorio e di passaggio tramite apposito qr code

INVIO A

- amministrazioni società partecipate della Regione Piemonte
- amministrazioni locali facenti parte del territorio
- amministrazioni società partner

PRESENTAZIONI SINTETICHE

- in occasione di eventi che vedano la presenza del sindaco, dell'assessore al bilancio o della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio
- in occasione di partnership presso università

